

CIRCOLARE N. 4/2025

Agli Agricoltori interessati
Ai Centri di Assistenza Agricola

E, p.c:

All' Organismo Pagatore AGEA
All' AGREA
All' ARGEA
All' ARTEA
All' AVEPA
All' OPLO
All' APPAG Trento
All' ARCEA
All' ARPEA
All' OPPAB

Al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
 Alimentare e delle Foreste

Alla Regione Veneto
 Capofila per l'agricoltura
 Coordinamento Commissione Politiche
 Agricole

Al Coordinamento AGEA
Ai ConSORZI di Difesa
All' ASNACODI
Al COORDIFESA
All' ISMEA

A Agriconsulting S.p.A

Mandataria RTI Lotto 2 Gara SIAN

Alla Leonardo S.p.A

Mandataria RTI Lotto 3 Gara SIAN

LORO SEDI

Oggetto: Fondo Mutualistico Nazionale Agricat L. 234/2021 art. 1 commi 516-519 - Art. 12 D.L. n. 61/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 100/2023 – Istruzioni operative per la predisposizione degli elenchi di liquidazione dei sinistri e per la determinazione dell'indennizzo – Controlli e partecipazione al procedimento – Modifica del la Circolare n. 1/2024

INDICE

1. PREMESSA	4
2. Base giuridica	4
2.1. Base giuridica Unionale	4
2.2. Base giuridica Nazionale	5
2.3. Circolari del Fondo	6
2.4. Circolari/Istruzioni Operative di AGEA	7
2.5. Documentazione tecnica	7
3. CALCOLO DELL'INDENNIZZO.....	7
4. CALCOLO DEL DANNO D'AREA	9
5. SISTEMA DI CONTROLLI	10
6. PISTA DI CONTROLLO	10
7. CONTROLLI ISTRUTTORI	14
7.1. POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI	14
7.2. CONTROLLI TERRITORIALI	16
7.3. CONTROLLI USO DEL SUOLO	17
7.4. CONTROLLI FASE FENOLOGICA	22
7.5. NESSO DI CAUSALITÀ: EVENTO.....	23
7.5.1. Layer meteorologico - Mappe elaborate attraverso indicatori agrometeorologici – avversità: Alluvione - Eventi maggio 2023 in Emilia-Romagna, Toscana, Marche.....	23
7.5.2. Verifica della correttezza sostanziale della denuncia presentata: evento denunciato effettivamente verificatosi.	24
7.5.2.1. Indicatori applicabili esclusivamente all'evento Alluvione Emilia-Romagna, Marche, Toscana – maggio 2023	25
7.6. NESSO DI CAUSALITÀ: PRESENZA DI PIÙ EVENTI CATASTROFALI SULLA MEDESIMA SUPERFICIE	30
7.7. POSSESSO REQUISITI SPECIFICI PRESENTI NEL Sistema Integrato di Gestione del Rischio	31
7.8. RICONOSCIBILITÀ DELL'EROGAZIONE.....	37
7.9. VERIFICA DI SOVRACOMPENSAZIONE NEL Sistema Integrato di Gestione del Rischio	38
7.10. ELEMENTI DEL PROCEDIMENTO	39
7.11. VERIFICA ELENCO DI PAGAMENTO	43
7.12. CONTROLLI DI PAGABILITÀ	45
8. QUADRO SINOTTICO DEI CONTROLLI ISTRUTTORI	46
9. PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO	67
9.1. IL PROCEDIMENTO	67
9.2. ACCESSO AI DOCUMENTI DEL PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO	69
ALLEGATO A	71
Metodologia di calcolo dell'indennizzo	71
ALLEGATO B	73
1. Zone omogenee Emilia-Romagna, Marche, Toscana – maggio 2023.....	73

1. PREMESSA

La Legge 31 luglio 2023, n. 100 ha convertito con modificazioni il D.L. n. 61 del 1° giugno 2023 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”.

L'articolo 12 del provvedimento prevede che il Soggetto gestore del fondo riceva la denuncia di sinistro per alluvione da parte dell'agricoltore interessato, la istruisca e predisponga gli elenchi di pagamento, che AGEA prenderà in carico per l'esecuzione del pagamento stesso.

E' stabilito che le denunce possono essere presentate da qualunque agricoltore titolare di un fascicolo aziendale grafico con superfici aziendali situate nei territori indicati nell'allegato 1 annesso al suddetto decreto e s.m.i..

La domanda di sinistro per l'evento “alluvione” 2023 consente la partecipazione ai seguenti regimi di intervento:

- SRF04, finalizzato agli interventi di cui agli articoli 69, lettera f), e 76 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante «Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, disposti dall'articolo 12 del DECRETO-LEGGE 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla L. 100/2023.

La presente circolare, emanata dal Soggetto gestore Agri-Cat srl del Fondo mutualistico Nazionale AgriCat, modifica la circolare n. 1/2024; definisce le modalità di controllo e di verifica di ammissibilità delle domande di indennizzo di cui alle denunce di sinistro per l'evento “alluvione” per la campagna 2023, ai sensi dell'articolo 12 del DL n.61/2023, convertito con modificazioni dalla L. 100/2023.

Vengono in particolare disciplinati il procedimento, le attività di controllo da eseguire secondo le disposizioni normative vigenti, gli indicatori di controllo, le modalità e la tempistica di risoluzione delle anomalie riscontrate, nonché il sistema di partecipazione al procedimento dei beneficiari interessati.

2. Base giuridica

2.1. Base giuridica Unionale

- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001

2.2. Base giuridica Nazionale

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", articolo 1 commi dal 515 al 518, come modificati dagli articoli 19 e 20 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"
- Legge L. 31 luglio 2023, n. 100 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - codice intervento SRF04
- D.M. Masaf n. 667236 del 30 dicembre 2022, recante "Disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234"
- D.M. Masaf n. 660087 del 23 dicembre 2022, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti"
- D.M. Masaf n. 64591 dell'8 febbraio 2023 – "Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023"
- Decreto Direttoriale Masaf n. 611452 del 3 novembre 2023 recante "approvazione del Regolamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi dell'articolo 11 del DM 30 dicembre 2022, n. 667236".
- DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 maggio 2023 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena. (23A03033) (GU Serie Generale n.118 del 22-05-2023)
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 - Estensione dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze
- Legge 31 luglio 2023 n. 100, conversione in Legge con modificazione del Decreto-legge 1 giugno 2023, recente interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1 maggio 2023.
- D.M. Masaf 12/09/2023, n. 0473460, - Decreto di declaratoria di calamità naturale verificatasi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 1° al 17 maggio 2023.
- D.M. Masaf 12/09/2023, n. 0473466, - Decreto di declaratoria di calamità naturale verificatasi nei territori della Regione Marche dal 16 al 18 maggio 2023.
- D.M. Masaf 12/09/2023, n. 0473440, - Decreto di declaratoria di calamità naturale verificatasi nei territori della Regione Toscana dal 1° al 17 maggio 2023.
- D.M. Masaf 25 ottobre 2023, n. 594120, recante "Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023, che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli."

2.3. Circolari del Fondo

- Circolare n. 2 dell' 11 maggio 2023 - Riforma della politica agricola comune 2023-2027. Reg. (UE) n. 2115/2021, artt. 69, lett. f) e 76 – Copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina, siccità – Modalità operative per la presentazione di una denuncia di sinistro e per il perfezionamento della Manifestazione di interesse alla presentazione di una denuncia di sinistro per la campagna 2023.
- Circolare n. 3 del 9 giugno 2023 - Riforma della politica agricola comune 2023-2027. Reg. (UE) n. 2115/2021, artt. 69, lett. f) e 76 – Copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina, siccità – proroga dei termini di presentazione della denuncia di sinistro.
- Circolare n. 4 del 30 agosto 2023 - Riforma della politica agricola comune 2023-2027. Reg. (UE) n. 2115/2021, artt. 69, lett. f) e 76 – Copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina, siccità – proroga dei termini di presentazione della denuncia di sinistro al 15 settembre 2023
- Delibera dell'Amministratore Unico del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat n. 13 del 6 luglio 2023 – Procedura provvisoria alluvione.

- Circolare n. 1 del 23 maggio 2024 - Fondo Mutualistico Nazionale Agricat L. 234/2021 art. 1 commi 516-519 - Art. 12 D.L. n. 61/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 100/2023 – Istruzioni operative per la predisposizione degli elenchi di liquidazione dei sinistri e per la determinazione dell’indennizzo – Controlli e partecipazione al procedimento
- Circolare n. 7 del 12 settembre 2024 - Indennizzi da erogare ai sensi dell’art. 12 del D.L. 61/2023 convertito in Legge n. 100/2023 - “alluvione 2023” – sospensione del procedimento.

2.4. Circolari/Istruzioni Operative di AGEA

- Circolare AGEA prot. n. 12874 del 22/02/2023 - Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115
- Circolare AGEA prot. n. 26882 del 12/04/2023 - Disciplina relativa alla domanda unica di pagamento a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 – requisiti e livello minimo di informazioni
- Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12/09/2023 - Disciplina relativa al fascicolo aziendale
- Circolare AGEA prot. n. 81412 del 02/11/2023 - Crisi danni eventi alluvionali e siccità di cui al DM 25 ottobre 2023 n. 594120 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- Istruzioni Operative n. 29 del 27 marzo 2024 - Istruzioni operative relative alle modalità per il pagamento di un acconto a fronte di elenchi di liquidazione trasmessi da AgriCat relativamente agli indennizzi da erogare ai sensi dell’articolo 12 della Legge n. 100/2023 – Denunce di sinistro presentate ad AgriCat entro il 15/09/2023 ai sensi della circolare AgriCat n. 4 del 30 agosto 2023

2.5. Documentazione tecnica

- COPERNICUS EMERGENCY MANAGEMENT SERVICE - RISK & RECOVERY MAPPING TECHNICAL REPORT EMSN154: Flood in Emilia-Romagna, Italy
(documento *EMSN154_Technical_Report_v01.pdf*, disponibile al link: COPERNICUS EMERGENCY MANAGEMENT SERVICE | Copernicus EMS - Mapping)
- COPERNICUS EMERGENCY MANAGEMENT SERVICE RISK & RECOVERY MAPPING TECHNICAL REPORT EMSN185: Flood in Tuscany region, Italy
(documento *EMSN185_Technical_Report_v01.pdf*, disponibile al link:
<https://emergency.copernicus.eu/mapping/list-of-components/EMSN185>)
-

3. CALCOLO DELL’INDENNIZZO

L’articolo 12, comma 5, lettera b) del DL 61/2023 convertito con L. 100/2023 stabilisce che “50 milioni di euro sono assegnati all’incremento della dotazione del Fondo mutualistico nazionale di cui all’articolo 1, comma

515, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a favore delle imprese aderenti, per gli indennizzi alle produzioni vegetali, senza applicazione della soglia di danno e al netto delle franchigie di cui agli articoli 20, comma 3, e 21, comma 1, del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, adottato ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e fino al 100 per cento del danno d'area calcolato sulla base dei valori indice di cui all'allegato 12 al medesimo Piano."

Le stime dei danni a carico del Fondo vengono effettuate secondo le modalità stabilite annualmente dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura, nonché sulla base degli ulteriori criteri fissati dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali.

Nello specifico, per gli agricoltori che abbiano stipulato una polizza agricola agevolata con garanzie catastrofali (polizza CAT) o aderiscano a un Fondo Mutualistico Locale, la stima del danno a carico del Fondo viene utilizzata la medesima percentuale di danno individuale (per evento) contenuta nel bollettino di perizia di fonte assicurativa.

Al contrario, per gli agricoltori che non abbiano sottoscritto una polizza CAT, la stima del danno a carico del Fondo è effettuata sulla base di una percentuale di danno medio ponderato areale, determinata dal Soggetto Gestore del Fondo sulla scorta di un numero adeguato di perizie campionarie eseguite per aree omogenee e tenendo conto degli esiti delle perizie di fonte assicurativa.

La quantificazione delle indennità da corrispondere agli agricoltori aventi diritto è effettuata sulla base delle percentuali di danno stimate dal Fondo e applicando i *valori indice* e le condizioni di intervento previste dal Piano annuale di Gestione dei rischi in agricoltura, nonché gli ulteriori criteri stabiliti dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali applicative.

Per l'annualità 2023, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del PGRA (D.M. n. 64591 del 8 febbraio 2023), il Fondo interviene con franchigia differenziata per gruppi di prodotto, così come definiti all'Allegato 7 del medesimo D.M.:

- Seminativi e altre colture (compresi agrumi e olive): 20%
- Colture permanenti (escluse agrumi e olive), orticole e vivai: 30%.

Pertanto, una volta accertato il superamento della franchigia, l'indennizzo è calcolato come segue:

1. Calcolo dei punti percentuali di danno effettivi (p.p.):

- se la percentuale di danno è superiore alla franchigia prevista dal PGRA = (percentuale di danno - franchigia prevista dal PGRA)
- se la percentuale di danno è inferiore o pari alla franchigia prevista dal PGRA = 0

2. Calcolo della indennità:

- (p.p. di danno effettivi X valore indice X superficie ammissibile colpita)

La metodologia di calcolo dell'indennizzo risulta schematicamente riportata della scheda "Metodologia di calcolo dell'indennizzo – Campagna 2023" allegata alla presente Circolare e che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A).

In ultimo, prima di procedere con la liquidazione delle indennità, il Soggetto Gestore procede alla determinazione degli importi effettivamente liquidabili in funzione delle disponibilità complessive del Fondo e successivamente AGEA, sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi dal Soggetto Gestore, provvede all'erogazione degli importi, previa verifica di sovracompensazione.

In ragione di quanto previsto dall'articolo 76, comma 7, del Regolamento (UE) 2021/2115, le verifiche di sovracompensazione sono finalizzate a verificare che la sommatoria tra gli indennizzi complessivamente liquidati in favore di un agricoltore, in relazione ad altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati, e la indennità erogabile dal Fondo, non ecceda il valore della perdita subita dall'agricoltore. In caso contrario,

l'importo liquidabile dal Fondo viene rideterminato fino a concorrenza del valore della perdita non coperto da altri indennizzi.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 517, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, così come modificato dal D.L. n.21 del 21 marzo 2023, le verifiche di sovracompensazione sono effettuate da AGEA.

4. CALCOLO DEL DANNO D'AREA

Il valore percentuale di danno di area è calcolato sulla base della media aritmetica ponderata di tutte le percentuali di danno riscontrate dal Fondo e puntualmente sulle polizze verificate dai periti assicurativi/Fondi mutualistici locali.

Per ciascun evento devono essere prese in considerazione le valutazioni per:

- area omogenea individuata
- DOL (Date OF Loss-data di accadimento dell'evento)
- Gruppo produzioni vegetali individuate dall'allegato 1 del PGRA
- insieme dei prodotti dichiarati e riferiti all'All. 2 del PGRA, ricadenti nel gruppo di produzione dell'allegato 1 del PGRA stesso

Per l'evento "Alluvione" l'area omogenea corrisponde all'intersezione tra la zona sommersa, in funzione del tempo di sommersione e della profondità delle acque, e il tipo di colture all'interno della zona alluvionata. In corrispondenza dell'intersezione è riportato il valore di danno corrispondente.

Le colture dichiarabili sono state classificate in funzione della sensibilità al ristagno come segue, ai fini della valutazione, in fasce.

L'allegato B illustra le zone omogenee "Alluvione" e la classificazione in fasce.

Il danno da attribuire alle aziende agricole ricadenti nell'area alluvionata e che abbiano riportato danni viene calcolato come danno d'area per singolo prodotto nell'area omogenea. Nel caso in cui la parcella denunciata ricada in più di una delle classi della matrice di corrispondenza (diverse combinazioni di tempo di sommersione e livello delle acque), il calcolo del danno sarà pari alla sommatoria del prodotto delle superfici di ciascuna classe per le classi corrispondenti alle singole combinazioni della matrice.

Nel caso di parcella di terreno invasa parzialmente dalle acque il calcolo del danno relativo alla parte sommersa si estende all'intero appezzamento.

Di seguito si riporta la formulazione matematica:

$$S_x = d_1s_1 + d_2s_2 + \dots + d_n s_n = \sum_{i=1}^n d_n S_n \quad (1)$$

$$D_x = \frac{\sum_{x=1}^n S_x}{\sum_{i=1}^n S_{tot}} \quad (2)$$

Dove:

d_n = danno percentuale attribuito a una parcella o porzione di parcella, per prodotto;

s_n = superficie di una parcella danneggiata, per prodotto;

S_x = superficie aziendale denunciata e danneggiata, per prodotto;

S_{tot} = superficie totale aziendale alluvionata, per prodotto;

x = area alluvionata;

i = parcelle danneggiate

Dx = totale del danno percentuale da applicare all'intero appezzamento.

5. SISTEMA DI CONTROLLI

Il Fondo AgriCat provvede all'esecuzione di controlli amministrativi sistematici su tutte le denunce di sinistro presentate, al fine di controllare e verificare:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella denuncia;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di cui trattasi, le condizioni in base alle quali l'indennizzo per il sinistro può essere concesso.

La attività del Fondo AgriCat è inoltre volta a garantire:

- che i criteri di ammissibilità, il nesso di causalità e le ulteriori condizioni per la concessione dell'aiuto stabilite per il regime di intervento siano soddisfatti;
- che non vi sia una sovracompensozione rispetto al danno riconosciuto, per quanto di competenza;
- che la denuncia di sinistro risulti essere stata tempestivamente presentata e che sia completa, nonché che i documenti giustificativi siano stati presentati e dimostrino l'ammissibilità della richiesta.

Il Fondo Mutualistico Nazionale Agricat esegue i controlli stabiliti dalle norme vigenti anche avvalendosi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Capo II del Regolamento (UE) 2021/2116, che funziona sulla base di banche dati elettroniche e di sistemi d'informazione geografica e consente lo scambio e l'integrazione di dati tra banche dati elettroniche e sistemi d'informazione geografica, in particolare:

- a) di una banca dati informatizzata nella quale sono registrati, per ogni azienda agricola, i dati ricavati dalle domande di aiuto;
- b) di un Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), costituito sulla base di mappe ed estremi catastali e utilizzando le tecniche del sistema informatizzato d'informazione geografica, comprese ortoimmagini aeree o spaziali;
- c) delle domande di aiuto;
- d) di un sistema integrato di controllo dei requisiti di ammissibilità:
 - i. controlli amministrativi;
 - ii. controlli campionari in loco.
- e) Di un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto (Anagrafe delle aziende agricole).

6. PISTA DI CONTROLLO

Le denunce di sinistro pervenute al Fondo vengono validate dal Soggetto Gestore sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali attuative, in coerenza con le disposizioni del Piano annuale di Gestione dei Rischi in Agricoltura. Nello specifico, ai fini della validazione delle denunce pervenute al Fondo il Soggetto Gestore verifica, attraverso la sovrapposizione del layer grafico delle superfici a fascicolo con le mappe dell'evento, che gli appezzamenti dichiarati dall'agricoltore come colpiti da un

evento catastrofale ricadano in aree effettivamente interessate dall'evento indicato nella denuncia di sinistro, vale a dire in areali in cui - nella data indicate - si sia registrato il superamento dei valori soglia ("trigger") relativi all'evento CAT denunciato.

Nel caso in cui una parcella oggetto di denuncia ricada al di fuori della perimetrazione dell'evento catastrofale, la stessa è ritenuta non ammissibile all'intervento del Fondo e pertanto nessuna indennità potrà essere riconosciuta in relazione a tale parcella. Allo stesso modo, qualora tutte le parcelle segnalate come colpite in una denuncia di sinistro ricadano al di fuori della perimetrazione dell'evento catastrofale, la denuncia è scartata e le relative parcelle sono ritenute non ammissibili all'intervento del Fondo. Avverso la comunicazione di inammissibilità, totale o parziale, di una denuncia di sinistro, l'agricoltore, oltre a poter presentare le osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 che segue, può presentare ricorso secondo le modalità e nei termini di cui all'articolo 17 del Regolamento del Fondo.

In relazione, invece, alle parcelle dichiarate come colpite e relative a denunce istruite con esito positivo, le stime di danno e la successiva quantificazione delle compensazioni finanziarie sono effettuate secondo le modalità esposte nella presente circolare.

Di seguito sono riportati, sinteticamente, gli ambiti, le tipologie e le basi normative dei controlli e delle verifiche che vengono eseguiti, anche da AGEA, in ottemperanza alle disposizioni unionali e nazionali di riferimento al fine di valutare l'ammissibilità delle richieste di indennizzo presentate dai richiedenti.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Base Normativa	
Possesso requisiti soggettivi	Verifica condizione di adesione al Fondo	Art. 3, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 8, comma 1	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
	Verifica condizione di partecipazione al Fondo	Art. 4, comma 1, lett. b)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 4, comma 1, lett. c)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 1	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 20, comma 4	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
	Controlli territoriali	Conduzione delle superfici	Art. 5, comma 1, lett. a)
Art. 12, comma 4			D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
Art. 9, comma 3			D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
Duplicazione delle superfici		Art. 7	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
Accesso in azienda		Art. 9	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
Controlli uso del suolo	Uso del suolo agricolo	Art. 5, comma 2	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Base Normativa		
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100	
		Art. 20, comma 3	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
		Art. 9, comma 3	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236	
	Uso del suolo ammissibile	Art. 5, comma 2	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	
		Art. 5, comma 3	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100	
		Art. 20, comma 3	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
		Art. 9, comma 3	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236	
	Nesso di causalità: evento	Verifica evento CAT	Art. 5, comma 1, lett. b)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
			Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
Art. 21, commi 6 e 7			D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
Art. 5, comma 1, lett. b)			D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	
Art. 12, comma 4			D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100	
Art. 21, comma 4			D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
Art. 21, commi 6 e 7			D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
Verifica manifestazione evento CAT		Art. 5, comma 1, lett. b)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	
		Art. 12, comma 2	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100	
		Art. 21, commi 6 e 7	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
Nesso di causalità: presenza di più eventi catastrofici sulla medesima superficie	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple	Art. 8, comma 4	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100	
		Art. 21, commi 6 e 7	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
Possesso requisiti specifici presenti nel SIGR	Verifica presenza partecipazione a fondo mutualistico CAT locale	Art. 14, comma 1, lett. a), punto ii)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	
		Art. 21, commi 6, 7, 8	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591	
	Verifica presenza di risarcimenti	Art. 15, comma 4	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat	

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Base Normativa	
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 21, comma 10	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
		Art. 21, comma 9	D.M. 22 marzo 2024, n. 0138401
		Art. 24, comma 2	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
Riconoscibilità dell'erogazione	Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la franchigia	Art. 14, comma 1, lett. e)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 21, comma 1	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
Verifica di sovracompenzazione nel SIGR	Verifica cumulo degli interventi del Fondo con altri strumenti	Art. 15, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 20, comma 5	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
		Art. 9, comma 4	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
Elementi del Procedimento	Esito Istruttoria		Testo della L. 7 agosto 1990, n. 241
		Art. 20, comma 4	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
Controlli di pagabilità	Validità e congruenza dei dati dichiarati		D.lgs. 27 novembre 2010, n. 11
Verifica elenco di pagamento	Validità e congruenza dei dati dichiarati		D.lgs. 27 novembre 2010, n. 11
		Art. 3, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
Controlli di pagabilità	Validità e congruenza dei dati dichiarati	Art. 3, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
	Adempimenti obbligatori	Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 12-ter	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 45	D.L. 6 novembre 2021, n. 152 L. 29 dicembre 2021, n. 233
		Art. 48-bis	D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602
		Art. 83, comma 3-bis e art. 91, comma 1-bis	D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159

7. CONTROLLI ISTRUTTORI

7.1. POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI

Possono beneficiare dell'intervento del Fondo Mutualistico Nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteoclimatici alle produzioni agricole gli agricoltori che:

- siano beneficiari di pagamenti diretti;
- siano imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- si qualificano come agricoltori in attività ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 par. 5 del Reg. (UE) 2021/2115;
- siano titolari del "Fascicolo Aziendale", nel quale devono essere dettagliati il piano di coltivazione e le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto di copertura del Fondo.

La partecipazione al Fondo Mutualistico Nazionale, valida per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità, è automatica per tutti gli agricoltori che nell'annualità considerata siano beneficiari di pagamenti diretti della PAC e in possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al Fondo. Ogni anno, in sede di presentazione della Domanda Unica per l'accesso ai pagamenti diretti della PAC, l'agricoltore sottoscrive la domanda di partecipazione al Fondo e di adesione alla copertura mutualistica.

Tipo di controllo	Verifica condizione di adesione al Fondo
Descrizione della verifica	La presentazione di una domanda unica qualifica l'agricoltore come aderente al Fondo
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presenza di una domanda unica nell'anno riferita al medesimo beneficiario

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
D01	01	assenza di una domanda unica presentata nell'anno	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	no	--

Tipo di controllo	Verifica condizione di partecipazione al Fondo
Descrizione della verifica	Il possesso del requisito "Agricoltore in attività" integra il diritto a ricevere un indennizzo
Descrizione del controllo specifico	Verifica del possesso del requisito di "Agricoltore in Attività" nel SIAN tramite i servizi del FA nazionale

Sono considerati agricoltori in attività coloro per i quali è verificato il requisito con le modalità descritte nella circolare AGEA prot. n. 12874 del 22/02/2023.

Il controllo viene effettuato a livello di Sistema Integrato di Gestione e Controllo nell'ambito dei servizi forniti dal Fascicolo aziendale con evidenza della fattispecie soddisfatta

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
D02	01	Requisito "Agricoltore in attività" non presente	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	no	--

Tipo di controllo	Verifica condizione di partecipazione al Fondo
Descrizione della verifica	L'iscrizione dell'azienda alla CCIAA integra il diritto a ricevere un indennizzo
Descrizione del controllo specifico	Verifica dell'iscrizione dell'azienda alla CCIAA tramite i servizi del FA nazionale

Il controllo viene effettuato a livello di Sistema Integrato di Gestione e Controllo nell'ambito dei servizi forniti dal Fascicolo aziendale con evidenza della fattispecie soddisfatta

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
D03	02	azienda non iscritta alla CCIAA	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	si	Prova della presenza dell'iscrizione alla CCIAA nell'anno di campagna, da inserire nel fascicolo aziendale

7.2. CONTROLLI TERRITORIALI

Tipo di controllo	Conduzione delle superfici
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve essere ricompresa tra le superfici agricole condotte ricomprese nella domanda unica
Descrizione del controllo specifico	sovrapposizione delle parcelle denunciate con la superficie agricola dichiarata nella domanda unica del denunciante

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S02	01	superficie agricola non condotta nella domanda unica presentata dall'agricoltore nell'anno	Esclude la superficie non condotta dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Duplicazione delle superfici
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve essere dichiarata univocamente
Descrizione del controllo specifico	verifica di duplicazione di dichiarazioni per la medesima superficie/prodotto/evento/DOL

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
DUP	01	parcella agricola duplicata in denuncia	Esclude la parcella duplicata dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Accesso in azienda
Descrizione della verifica	impegno del dichiarante a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni
Descrizione del controllo specifico	controllo in azienda

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
CO	01	accesso impedito	Esclude la parcella per la quale è stato impedito l'accesso dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

7.3. CONTROLLI USO DEL SUOLO

Una parcella può essere inserita in una denuncia di sinistro esclusivamente se presente nel Piano di Coltivazione Grafico del Fascicolo Aziendale dell'agricoltore interessato al momento della presentazione della denuncia di sinistro stessa.

I controlli relativi all'identificazione delle parcelle agricole vengono effettuati all'interno del Fascicolo Aziendale attraverso l'analisi grafica delle porzioni di territorio interessate dalle richieste di aiuto e la conseguente determinazione delle anomalie grafiche.

Le verifiche relative alla consistenza territoriale dell'azienda, alla titolarità di conduzione, all'eleggibilità delle superfici aziendali dichiarate raffrontate con gli usi del suolo presenti nel SIPA sono effettuate nell'ambito del Fascicolo Aziendale Nazionale.

Al fine della corretta compilazione della denuncia è necessario un corretto abbinamento tra uso del suolo dichiarato e codice assicurativo imputato. In sede di compilazione delle domande inoltre occorre verificare la compatibilità tra l'uso del suolo dichiarato e quello presente nel SIPA.

L'agricoltore che richiede il premio, nel predisporre il piano di coltivazione annuale nell'ambito della componente territoriale del Fascicolo aziendale indica le occupazioni del suolo di ciascun appezzamento aziendale.

Sugli appezzamenti oggetto della domanda di pagamento, l'agricoltore deve esercitare un'attività agricola ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2021/2115, come specificato all'art.3, comma 1, lett. c) del DM 23 dicembre 2022 n. 660087.

Il produttore è tenuto a dichiarare, nel piano di coltivazione, la pratica colturale effettuata per garantire il mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Tipo di controllo	Uso del suolo agricolo
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve prevedere l'indicazione di un criterio di mantenimento nel PCG che la identifichi come "superficie agricola"
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presenza di un criterio di mantenimento dichiarato nel PCG

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
PCG	01	criterio di mantenimento non indicato nel PCG	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	si	Indicazione del criterio di mantenimento nel PCG

Tipo di controllo	Uso del suolo agricolo
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve prevedere l'indicazione di un criterio di mantenimento nel PCG che la identifichi come "superficie agricola"
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presenza di un criterio di mantenimento dichiarato nel PCG e diverso da "non mantenuto"

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
PCG	02	criterio di mantenimento dichiarato nel PCG "non mantenuto"	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo agricolo
Descrizione della verifica	Verifica dello stato della parcella nel SIPA: la superficie oggetto di denuncia deve essere qualificata come "superficie agricola"
Descrizione del controllo specifico	La superficie è identificata nel SIPA come "abbandonata" a seguito di riscontro da refresh

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S04	03	superficie abbandonata - da refresh	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo agricolo
Descrizione della verifica	Verifica dello stato della parcella nel SIPA: la superficie oggetto di denuncia deve essere qualificata come "superficie agricola"
Descrizione del controllo specifico	La superficie è identificata nel SIPA come "abbandonata" a seguito di riscontri da controlli oggettivi o da AMS PAC

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S04	02	superficie abbandonata - da controlli oggettivi/AMS PAC	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo agricolo
Descrizione della verifica	Verifica dello stato della parcella nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Data evento - Date of Loss (DOL)
Descrizione del controllo specifico	La superficie è stata identificata come "abbandonata" a seguito di riscontri da campo nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Data evento - Date of Loss (DOL)

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S05	03	superficie abbandonata - da riscontri di campo	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo ammissibile
Descrizione della verifica	Verifica dello stato della parcella nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area dell'anno della Date of Loss (DOL)
Descrizione del controllo specifico	La superficie è stata identificata come destinata a coltivazione diversa da quella oggetto di denuncia a seguito di riscontri da campo nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S05	02	superficie dichiarata con uso effettivo incompatibile - da riscontri di campo	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo ammissibile
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve prevedere la presenza di coltivazioni potenzialmente produttive
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presenza di una dichiarazione di "impianto non in produzione" nel Fascicolo Aziendale

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
PCG	03	coltura permanente dichiarata "non in produzione" nel FA	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo ammissibile
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve prevedere la presenza di coltivazioni potenzialmente produttive
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presenza di una dichiarazione di uso "059 - IN FASE DI PIANTUMAZIONE" nel Fascicolo Aziendale

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
PCG	04	coltura permanente dichiarata "in fase di piantumazione" nel FA	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Uso del suolo ammissibile
Descrizione della verifica	La superficie oggetto di denuncia deve essere compatibile con l'uso del suolo riscontrato nel LPIS a seguito della presentazione di una istanza di riesame relativa al periodo di presenza in campo delle colture dichiarate danneggiate
Descrizione del controllo specifico	valutazione di compatibilità dell'uso del suolo della parcella denunciata con il SIPA modificato a seguito di istanza di riesame presentata successivamente alla denuncia con riferimento all'epoca di presenza in campo della coltura dichiarata danneggiata

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S03	02	uso del suolo non compatibile con la richiesta, modificato da istanza di riesame dell'uso del suolo retroattiva	Esclude la superficie incompatibile dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

7.4. CONTROLLI FASE FENOLOGICA

Una parcella può essere oggetto di valutazione di danno esclusivamente se la coltura è presente nel periodo di accadimento dell'evento denunciato e se, essendo presente, la fase fenologica è compatibile con il verificarsi di un danno.

Tipo di controllo	Ciclo annuale della piante
Descrizione della verifica	La coltura oggetto di denuncia deve essere in una fase fenologica del ciclo annuale sensibile al verificarsi di danni che impattano sui frutti
Descrizione del controllo specifico	Valutazione della possibilità che l'evento arrechi danni alla produzione, in relazione alla fase fenologica della coltivazione

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
FEN	01	coltura in fase di riposo invernale	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

7.5. NESSO DI CAUSALITÀ: EVENTO

Ai sensi del Regolamento del Fondo, il soggetto gestore individua le aree colpite sulla base delle mappe elaborate attraverso indicatori agrometeorologici, distinti per avversità.

Nei casi di copertura del Fondo in abbinamento a polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi catastrofali o adesione a Fondi Mutualistici Locali secondo le combinazioni di cui al PGRA, la verifica dell'esistenza del nesso di causalità tra evento e danno e la determinazione della relativa quantificazione è svolta tramite la procedura di cui al medesimo PGRA.

Nei casi di copertura in carico al solo Fondo, la verifica dell'esistenza del nesso di causalità tra evento e danno e la quantificazione del danno è svolta con rilievi campionari su base areale.

L'indennizzo del danno è subordinato alla verifica dell'esistenza del nesso di causalità tra evento e danno.

7.5.1. Layer meteoclimatico - Mappe elaborate attraverso indicatori agrometeorologici – avversità: Alluvione - Eventi maggio 2023 in Emilia-Romagna, Toscana, Marche

Le superfici inserite nelle denunce di sinistro presentate dagli agricoltori con piano di coltivazione ricadente nel cratere alluvionale di maggio 2023 sono state valutate con riferimento all'Allegato I del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 - recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con modificazioni dalla L. 100/2023 - come integrato dalla delimitazione grafica comunicata dalle regioni competenti ai sensi del comma 2 dell'art. 16 e pubblicato nel DM n. 0473460 del 12.09.2023 (Emilia Romagna), DM n. 0473466 del 12.09.2023 (Marche), DM n. 0473440 del 12.09.2023 (Toscana).

La delimitazione delle aree delle aziende incluse nei territori interessati dall'evento catastrofale è stata definita dalla stessa Regione con nota Prot. 20/10/2023.1054846.U; l'acquisizione e la geolocalizzazione delle aree alluvionate sono state eseguite da AGEA ai sensi del DM MASaf del 25/10/2023 prot. 594120, art. 2 comma 1. Tale layer è stato realizzato grazie ai dati ottici e radar Copernicus di presenza delle acque disponibili per il periodo 17- 22 maggio 2023 e di presenza di fango il 23 maggio 2023. Tale modalità di costruzione del layer assicura la presenza di un margine di sicurezza temporale volto a togliere ogni alea di esclusione di aziende interessate dagli eventi.

In aggiunta, AgriCat ha individuato le aree alluvionate attraverso il rapporto tecnico di Copernicus emesso l'11 luglio 2023 (EMSN 154). Il modello, dinamico nel tempo, riporta i territori alluvionati dalla data di accadimento dell'evento fino a 7 giorni dopo suddividendo la zona alluvionata in ore di sommersione e altezza delle acque. Le parcelle riportate all'interno di ogni denuncia di sinistro pervenuta sono state sovrapposte graficamente alle aree alluvionate come risultanti dal layer suddetto, considerando l'intera parcella interessata dal suddetto "layer Agea alluvione".

7.5.2. Verifica della correttezza sostanziale della denuncia presentata: evento denunciato effettivamente verificatosi.

Ambito del controllo	Tipo di controllo
Nesso di causalità: evento	Verifica manifestazione evento CAT

Tipo di controllo	Verifica evento CAT
Descrizione della verifica	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato
Descrizione del controllo specifico	sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo per valutare la porzione di superficie inclusa nel layer meteorologico individuato per l'evento

Indicatore:

Tipo di controllo	Verifica evento CAT
Descrizione della verifica	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato
Descrizione del controllo specifico	sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo per valutare l'inclusione della superficie nel layer meteorologico individuato per l'evento

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S01	08	superficie non interessata da evento catastofale	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

Tipo di controllo	Verifica manifestazione evento CAT
Descrizione della verifica	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato, nella data indicata (DOL)
Descrizione del controllo specifico	riscontro della data denunciata per l'evento (DOL) con un evento catastofale verificato dal Fondo nella medesima data con utilizzo del layer meteo-climatico

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S01	09	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale tramite layer meteo-climatico	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	--

7.5.2.1. Indicatori applicabili esclusivamente all'evento Alluvione Emilia-Romagna, Marche, Toscana – maggio 2023

Tipo di controllo	Verifica evento CAT
Descrizione della verifica	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato
Descrizione del controllo specifico	sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale individuato dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023), per valutare la porzione di superficie inclusa nel layer meteo-climatico individuato per l'evento

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S01	13	parcella con superficie parzialmente non ricompresa nel layer relativo all'evento catastofale delimitato dalla Regione	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--
S01	14	superficie non interessata da evento catastofale delimitato dalla Regione	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	--

La valutazione dell'indicatore S01=08 è effettuata analizzando tutte le casistiche seguenti:

Tipo di controllo	Verifica evento CAT
Descrizione della verifica	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato
Descrizione del controllo specifico	individuazione delle zone omogenee di portata dell'evento mediante sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
L24	01	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	----
L24	02	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L24	03	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L24	04	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L24	05	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L24	06	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
L24	07	Immagini Copernicus 17.05-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	01	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	02	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	03	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	04	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	05	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	06	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L72	07	Immagini Copernicus 18.05-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L99	01	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L99	02	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L99	03	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L99	04	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L99	05	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
L99	06	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
L99	07	Immagini Copernicus 20-21.05-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	01	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	02	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	03	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	04	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	05	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	06	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LMX	07	Immagini Copernicus 22.05-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LF	01	layer fango - 23.05-sommersione: layer fango - 23.05-altezza acque (m): --	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--
LA	24	Perimetro alluvione Layer AGEA (Marche-Toscana) sommersione: 0-24 altezza acque (m): --	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	--

Tipo di controllo	Verifica manifestazione evento CAT
Descrizione della verifica	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato, nella data indicata (DOL)
Descrizione del controllo specifico	riscontro della data denunciata per l'evento con la data indicata dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023)

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S01	10	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale in Emilia Romagna: 1 - 17 maggio 2023 (DM n. 0473460 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	--
	11	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale nelle Marche: 16 - 18 maggio 2023 (DM n. 0473466 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	--
	12	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale in Toscana: 1 - 17 maggio 2023 (DM n. 0473440 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	--

7.6. NESSO DI CAUSALITÀ: PRESENZA DI PIÙ EVENTI CATASTROFALI SULLA MEDESIMA SUPERFICIE

Il verificarsi di un evento catastrofe comporta una riduzione della produzione ottenibile. Qualora più eventi si succedano sulla medesima coltivazione, è necessario valutare l'entità del danno con riguardo alla produzione residua.

Tipo di controllo	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple
Descrizione della verifica	Presenza di più denunce di sinistro presentate dal medesimo soggetto per ciascun comune/prodotto All. 2 del PGRA
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presenza di più denunce di sinistro presentate dal medesimo soggetto riferite al medesimo comune/prodotto All. 2 del PGRA

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
D03	03	presenza di più CUAА/comune/prodotto con DOL diverse	Applicazione della procedura di valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	--

Tipo di controllo	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple
Descrizione della verifica	Superficie della parcella oggetto di più denunce riferite a date/eventi diverse
Descrizione del controllo specifico	identificazione grafica delle intersezioni delle parcelle denunciate per date/eventi diversi, riferite al medesimo CUAА/comune/prodotto

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S06	02	superficie interessata da molteplici eventi, per CUAА/comune/prodotto, con DOL diverse	Valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	--

Tipo di controllo	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple
Descrizione della verifica	Superficie della parcella oggetto di più denunce riferite a date diverse per il medesimo evento
Descrizione del controllo specifico	identificazione grafica delle intersezioni delle parcelle denunciate per date diverse del medesimo evento, riferite al medesimo CUAА/comune/prodotto

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
S06	03	superficie interessata dal medesimo evento con DOL diverse, per CUAА/comune/prodotto	Valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	--

7.7. POSSESSO REQUISITI SPECIFICI PRESENTI NEL Sistema Integrato di Gestione del Rischio

Tipo di controllo	Verifica qualificazione assicurato
Descrizione della verifica	Verifica della presenza del CUAА nelle statistiche assicurative dei precedenti 5 anni
Descrizione del controllo specifico	Verifica dell'assenza dell'agricoltore nel SIGR, nei precedenti 5 anni

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
ASA	01	dichiarante risultante "non assicurato" nel SIGR	La qualifica influenza la quantificazione dell'indennizzo	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
ASN	01	dichiarante risultante "nuovo assicurato" per il primo anno nel SIGR	La qualifica influenza la quantificazione dell'indennizzo	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
ASN	02	dichiarante risultante "nuovo assicurato" per il secondo anno nel SIGR	La qualifica influenza la quantificazione dell'indennizzo	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
ASN	03	dichiarante risultante "nuovo assicurato" per il terzo anno nel SIGR	La qualifica influenza la quantificazione dell'indennizzo	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
ASV	01	dichiarante non risultante "nuovo assicurato" nel SIGR	La qualifica influenza la quantificazione dell'indennizzo	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Tipo di controllo	Verifica presenza coperture assicurative
Descrizione della verifica	Verifica della presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR per il CUA/commune/prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura assicurativa nel SIGR

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
AAA	31	nessuna assicurazione risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Tipo di controllo	Verifica presenza coperture assicurative
Descrizione della verifica	Verifica della presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR per il CUAA/comune/prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura assicurativa nel SIGR per eventi catastrofali

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
AAA	32	assicurazione CAT risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Tipo di controllo	Verifica presenza coperture assicurative
Descrizione della verifica	Verifica della presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR per il CUAA/comune/prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura assicurativa nel SIGR per eventi diversi dai catastrofali

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
AAA	33	assicurazione diversa da CAT risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Tipo di controllo	Verifica presenza partecipazione a fondo mutualistico CAT locale
Descrizione della verifica	Verifica che il CUA/commune/prodotto denunciato sia oggetto di una copertura fondi mutualità locali CAT nel SIGR
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura mutualistica nel SIGR per eventi catastrofali

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
FML	01	partecipazione a fondo mutualistico CAT locale risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno puntuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
FML	02	nessuna partecipazione a fondo mutualistico CAT locale risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Tipo di controllo	Verifica presenza di risarcimenti
Descrizione della verifica	Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti eseguiti da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUA/comune/prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali coperti da assicurazione presente nel SIGR per eventi catastrofali

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
SCP	01	risarcimento CAT erogato da Compagnia di assicurazione risultante nel SIGR	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	09	risarcimento erogato per più eventi CAT da Compagnia di assicurazione risultante nel SIGR	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	10	risarcimento diverso da CAT erogato da Compagnia di assicurazione risultante nel SIGR	non include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	05	risarcimento CAT da Compagnia di assicurazione NON risultante nel SIGR	Sospende la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo fino a integrazione del dato	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	15	risarcimento CAT da Compagnia di assicurazione NON risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	no	--

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
		oltre i termini stabiliti dal PGRA			

Tipo di controllo	Verifica presenza di risarcimenti
Descrizione della verifica	Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti eseguiti da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUA/ comune/ prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/ prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali coperti da Fondo Mutualistico Locale presente nel SIGR per eventi catastrofali

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
SCP	11	risarcimento CAT erogato da FML risultante nel SIGR	include il comune/ prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	12	risarcimento erogato per più eventi CAT da FML risultante nel SIGR	include il comune/ prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	13	risarcimento diverso da CAT erogato da FML risultante nel SIGR	non include il comune/ prodotto nelle verifiche di sovracompensazione	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
SCP	14	risarcimento CAT da FML NON risultante nel SIGR	Sospende la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo fino a integrazione del dato	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
SCP	16	risarcimento CAT da FML NON risultante nel SIGR oltre i termini stabiliti dal PGRA	prevede l'applicazione della % di danno areale	no	--

Tipo di controllo	Verifica presenza di risarcimenti
Descrizione della verifica	Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali per il CUA/comune/prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali erogato con fondi nazionali per eventi catastrofali

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
SCP	03	risarcimento CAT per aiuti nazionali	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione	no	--

7.8. RICONOSCIBILITA' DELL'EROGAZIONE

Tipo di controllo	Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la franchigia
Descrizione della verifica	Confronto tra la % di danno riconosciuto sulla superficie denunciata e la % di franchigia prevista dal PGRA o norme specifiche
Descrizione del controllo specifico	Verifica che la percentuale di danno valutata per la superficie denunciata abbia superato la percentuale di franchigia stabilita dal PGRA o norme specifiche

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
FRM	01	% Danno riconosciuto < = franchigia prevista dal PGRA	Esclude la percentuale di danno riconosciuto dall'erogazione dell'indennizzo, entro i limiti della franchigia	no	--

7.9. VERIFICA DI SOVRACOMPENSAZIONE NEL Sistema Integrato di Gestione del Rischio

Tipo di controllo	Verifica cumulo degli interventi del Fondo con altri strumenti
Descrizione della verifica	Valutazione dell'indennizzo erogabile in presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali per il CUA/ comune/ prodotto
Descrizione del controllo specifico	Verifica che il cumulo di risarcimenti per comune/ prodotto denunciato dal richiedente per eventi catastrofali sia al massimo pari al danno subito

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore		Correggibile	Modalità di risoluzione
SCP	04	risarcimenti con aiuti nazionali eccedenti il danno subito		Esclude l'erogazione dell'indennizzo per la quota eccedente il danno subito	no	--

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 517, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, così come modificato dal D.L. n.21 del 21 marzo 2023, le verifiche di sovracompensazione, in relazione ad altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati, sono effettuate da AGEA.

7.10. ELEMENTI DEL PROCEDIMENTO

Le domande sono trattate secondo quanto analiticamente illustrato nel successivo capitolo 9.

Gli indicatori conseguenti sono rappresentati di seguito.

Tipo di controllo	Esito Istruttoria
Descrizione della verifica	Verifica della tempestività, ammissibilità e accoglibilità delle domande
Descrizione del controllo specifico	Espletamento di tutti i controlli amministrativi e di ammissibilità stabiliti dalle disposizioni di riferimento e delle verifiche dei dati e delle informazioni di cui alla denuncia di sinistro presentata

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
ACN	01	Inesistenza delle condizioni stabilite dalle disposizioni di riferimento per l'intervento del Fondo e per l'accoglimento della denuncia presentata	Non è possibile dare corso al pagamento di alcun indennizzo	si	Presentazione di una istanza di riesame nei termini stabiliti
ACC	01	accoglimento della denuncia presentata	Consente il pagamento	si	Presentazione di una istanza di riesame nei termini stabiliti

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
			dell'indennizzo riconosciuto		
AIN	A1	Inesistenza delle condizioni stabilite dalle disposizioni di riferimento per l'intervento del Fondo e per l'accoglimento della denuncia presentata, dopo l'IR	Non è possibile dare corso al pagamento di alcun indennizzo	no	--
AI	01	accoglimento della denuncia presentata, dopo l'IR	Consente il pagamento dell'indennizzo riconosciuto	no	--

Descrizione della verifica	Comunicazioni L. 241/1990
Descrizione del controllo specifico	Comunicazione di preavviso

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
COP	A1	Comunicazione di preavviso recapitata	Consente la presentazione di una istanza di riesame nel termine indicato	no	--
COP	A2	Comunicazione di preavviso non recapitabile via pec	Consente la presentazione di una istanza di riesame nei termini indicati	no	--

Descrizione della verifica	Comunicazioni L. 241/1990
Descrizione del controllo specifico	Comunicazione definitiva

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
COD	01	Comunicazione definitiva a seguito di IR, recapitata	Chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	--
COD	02	Comunicazione definitiva a seguito di IR, non recapitabile via pec e pubblicata nell'area personale del portale	Chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	--

Descrizione della verifica	Comunicazioni L. 241/1990
Descrizione del controllo specifico	Verifica della presentazione di una istanza di riesame

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
IRA	01	Istanza di riesame accolta	Comunicazione di chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	--
IRN	01	Istanza di riesame non presentata	Chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	--
IRP	01	Istanza di riesame presentata, da valutare	Attivazione della verifica istruttoria delle osservazioni pervenute	no	--
IRR	01	Istanza di riesame rigettata	Comunicazione di chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	--

7.11. VERIFICA ELENCO DI PAGAMENTO

Le domande intestate a soggetti deceduti successivamente alla presentazione della domanda, fino alla presentazione di apposita comunicazione al Fondo del soggetto qualificato come erede secondo le disposizioni stabilite dalla Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12/09/2023 – sono escluse dal pagamento pur restando valide.

Tipo di controllo	Validità e congruenza dei dati dichiarati
Descrizione della verifica	Dichiarante deceduto / identificazione beneficiario avente causa
Descrizione del controllo specifico	Verifica della comunicazione di cessazione in vita presente nel FA, con i servizi dell'AE

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
A10	6	INTESTATARIO DECEDUTO PRIMA DEL RILASCIO DELL'ATTO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo in assenza della presentazione della comunicazione dell'erede	no	--
A10	7	INTESTATARIO DECEDUTO DOPO IL RILASCIO DELL'ATTO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo in assenza della presentazione della comunicazione dell'erede	no	--

Tipo di controllo	Validità e congruenza dei dati dichiarati
Descrizione della verifica	Dichiarante deceduto / identificazione beneficiario avente causa
Descrizione del controllo specifico	Verifica di presenza della comunicazione prevista per l'identificazione del beneficiario avente causa

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
F47	1	ASSENZA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART 4 REG 640/2014	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Presentazione della comunicazione erede entro un anno dal decesso del de cuius

In applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) 907/2014 e dall'art. 5, comma 5-bis, della Legge 11 novembre 2005 n. 231, l'Organismo pagatore è tenuto a disporre il pagamento dell'aiuto esclusivamente mediante versamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario e allo stesso intestato.

Pertanto, l'indicazione del codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica in maniera univoca il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto, risulta essere requisito obbligatorio richiesto dalla legge, ponendosi come condicio iuris per la definizione del procedimento amministrativo di pagamento dell'aiuto stesso.

I controlli sulla domanda prevedono anche:

- che il codice IBAN identificativo del conto corrente sul quale effettuare il versamento dell'aiuto sia indicato;
- che il conto corrente sia attivo al momento del versamento del pagamento da parte dell'Organismo pagatore.

Qualora non sia stato possibile effettuare il versamento degli importi ammessi per problemi legati all'IBAN, il beneficiario viene escluso dall'aiuto qualora non risolva entro il 30 giugno dell'anno di campagna successivo.

Tipo di controllo	Validità e congruenza dei dati dichiarati
Descrizione della verifica	Esistenza e congruenza dei dati relativi al conto corrente aziendale per l'erogazione dell'indennizzo
Descrizione del controllo specifico	L'indicazione irregolare dei dati relativi ai conti correnti aziendali impone l'impossibilità di erogare l'indennizzo richiesto

Indicatore:

Codice	Valore	Descrizione	Effetto dell'indicatore	Correggibile	Modalità di risoluzione
M01	01	INCOMPLETEZZA DEI DATI RELATIVI AL C/C BANCARIO	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica/integrazione dell'IBAN
M01	02	INCONGRUENZA DEI DATI RELATIVI AL C/C BANCARIO	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica/integrazione dell'IBAN
M01	04	MANCATA INDICAZIONE CONTO CORRENTE BANCARIO	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica/integrazione dell'IBAN.

7.12. CONTROLLI DI PAGABILITÀ

Le denunce di sinistro, istruite da AgriCat con riguardo alle verifiche di ammissibilità e per le quali è stato riconosciuto un indennizzo, sono trattate secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 517, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Di conseguenza, sono inserite in un elenco di liquidazione trasmesso ad AGEA affinché questa proceda all'esecuzione del pagamento previa le verifiche di pagabilità previste dalla normativa vigente.

8. QUADRO SINOTTICO DEI CONTROLLI ISTRUTTORI

Di seguito sono riportati, analiticamente, i controlli e le verifiche che vengono svolti nell'ambito dell'istruttoria di Agri-cat e i relativi indicatori.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Possesso requisiti soggettivi	Verifica condizione di adesione al Fondo	La presentazione di una domanda unica qualifica l'agricoltore come aderente al Fondo	Verifica della presenza di una domanda unica nell'anno riferita al medesimo beneficiario	D01	01	assenza di una domanda unica presentata nell'anno	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	no	n.a.
	Verifica condizione di partecipazione e al Fondo	Il possesso del requisito "Agricoltore in attività" integra il diritto a ricevere un indennizzo	Verifica del possesso del requisito di "Agricoltore in Attività" nel SIAN tramite i servizi del FA nazionale	D02	01	Requisito AGRICOLTORE IN ATTIVITA' non presente	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	no	n.a.
		L'iscrizione dell'azienda alla CCIAA integra il diritto a ricevere un indennizzo	Verifica dell'iscrizione dell'azienda alla CCIAA tramite i servizi del FA nazionale	D03	02	azienda non iscritta alla CCIAA	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	si	Prova della presenza dell'iscrizione alla CCIAA nell'anno di campagna, da inserire nel fascicolo aziendale

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Controlli territoriali	Conduzione delle superfici	La superficie oggetto di denuncia deve essere ricompresa tra le superfici agricole condotte ricomprese nella domanda unica	sovrapposizione delle parcelle denunciate con la superficie agricola dichiarata nella domanda unica del denunciante	S02	01	superficie agricola non condotta nella domanda unica presentata dall'agricoltore nell'anno	Esclude la superficie non condotta dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			sovrapposizione delle parcelle denunciate con la superficie agricola dichiarata in una domanda unica presentata da agricoltori diversi dal denunciante	S02	02	superficie agricola non condotta in una domanda unica presentata nell'anno	segnalazione	no	n.a.
	Duplicazione delle superfici	La superficie oggetto di denuncia deve essere dichiarata univocamente	verifica di duplicazione di dichiarazioni per la medesima superficie/prodotto/evento/DOL	DUP	01	parcella agricola duplicata in denuncia	Esclude la parcella duplicata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
	Accesso in azienda	impegno del dichiarante a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni	controllo in azienda	CO	01	accesso impedito	Esclude la parcella per la quale è stato impedito l'accesso dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Controlli uso del suolo	Uso del suolo agricolo	La superficie oggetto di denuncia deve prevedere l'indicazione di un criterio di mantenimento nel PCG che la identifichi come "superficie agricola"	Verifica della presenza di un criterio di mantenimento dichiarato nel PCG	PCG	01	criterio di mantenimento non indicato nel PCG	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	si	Indicazione del criterio di mantenimento nel PCG
			Verifica della presenza di un criterio di mantenimento dichiarato nel PCG e diverso da NON MANTENUTO	PCG	02	criterio di mantenimento dichiarato nel PCG NON MANTENUTO	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
		Verifica dello stato della parcella nel SIPA: la superficie oggetto di denuncia deve essere qualificata come "superficie agricola"	La superficie è identificata nel SIPA come ABBANDONATA a seguito di riscontro da refresh	S04	03	superficie abbandonata - da refresh	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			La superficie è identificata nel SIPA come ABBANDONATA a seguito di riscontri da controlli oggettivi o da AMS PAC	S04	02	superficie abbandonata - da controlli oggettivi AMS PAC	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		Verifica dello stato della parcella nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)	La superficie è stata identificata come ABBANDONATA a seguito di riscontri da campo nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)	S05	03	superficie abbandonata - da riscontri di campo	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
	Uso del suolo ammissibile	Verifica dello stato della parcella nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area dell'anno della Date of Loss (DOL)	La superficie è stata identificata come destinata a coltivazione diversa da quella oggetto di denuncia a seguito di riscontri da campo nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)	S05	02	superficie dichiarata con uso effettivo incompatibile - da riscontri di campo	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
		La superficie oggetto di denuncia deve prevedere la presenza di coltivazioni potenzialmente produttive	Verifica della presenza di una dichiarazione di "impianto non in produzione" nel Fascicolo Aziendale	PCG	03	coltura permanente dichiarata NON IN PRODUZIONE nel FA	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			Verifica della presenza di una dichiarazione di uso 059 - IN FASE DI PIANTUMAZIONE nel Fascicolo Aziendale	PCG	04	coltura permanente dichiarata IN FASE DI PIANTUMAZIONE nel FA	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		La superficie oggetto di denuncia deve essere compatibile con l'uso del suolo riscontrato nel LPIS a seguito della presentazione di una istanza di riesame relativa al periodo di presenza in campo delle colture dichiarate danneggiate	valutazione di compatibilità dell'uso del suolo della parcella denunciata con il SIPA modificato a seguito di istanza di riesame presentata successivamente alla denuncia con riferimento all'epoca di presenza in campo della coltura dichiarata danneggiata	S03	02	uso del suolo non compatibile con la richiesta, modificato da istanza di riesame uso del suolo retroattiva	Esclude la superficie incompatibile dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
Nesso di causalità: evento	Verifica evento CAT	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato	individuazione delle zone omogenee di portata dell'evento mediante sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo	LA	24	Perimetro alluvione Layer AGEA (Marche-Toscana) sommersione: 0-24 altezza acque (m): n.a.	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
		La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato	sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo per valutare la porzione di superficie inclusa nel layer meteorologico individuato per l'evento	S01	07	parcella con superficie parzialmente non ricompresa nel layer relativo evento catastofale	segnalazione	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
			sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo per valutare l'inclusione della superficie nel layer meteo climatico individuato per l'evento	S01	08	superficie non interessata da evento catastofale	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale individuato dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023), per valutare la porzione di superficie inclusa nel layer meteo climatico individuato per l'evento	S01	13	parcella con superficie parzialmente non ricompresa nel layer relativo evento catastofale delimitato dalla Regione	Esclude la superficie interessata dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale individuato dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023), per valutare l'inclusione della superficie nel layer meteo climatico individuato per l'evento	S01	14	superficie non interessata da evento catastofale delimitato dalla Regione	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
			individuazione delle zone omogenee di portata dell'evento mediante sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo	L24	01	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L24	02	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L24	03	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L24	04	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L24	05	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				L24	06	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L24	07	Immagini Copernicus 17.05-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	01	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	02	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	03	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				L72	04	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	05	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	06	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	07	Immagini Copernicus 18.05-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	01	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				L99	02	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	03	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	04	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	05	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	06	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				L99	07	Immagini Copernicus 20-21.05-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LF	01	layer fango - 23.05-sommersione: layer fango - 23.05-altezza acque (m): n.a.	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	01	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	02	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0,5-1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	03	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 1-1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				LMX	04	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 1,5-2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	05	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 2,5-3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	06	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 3,5-5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	07	Immagini Copernicus 22.05-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0-0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
	Verifica manifestazione e evento CAT	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato, nella data indicata (DOL)	riscontro della data denunciata per l'evento con la data indicata dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023)	S01	10	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento del evento catastofale in Emilia Romagna: 1 - 17 maggio 2023 (DM n. 0473460 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				S01	11	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento del evento catastofale nelle Marche: 16 - 18 maggio 2023 (DM n. 0473466 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	n.a.
				S01	12	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento del evento catastofale in Toscana: 1 - 17 maggio 2023 (DM n. 0473440 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	n.a.
Nesso di causalità: presenza di più eventi catastofali sulla medesima superficie	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple	Presenza di più denunce di sinistro presentate dal medesimo soggetto per ciascun comune/prodotto All. 2 del PGRA	Verifica della presenza di più denunce di sinistro presentate dal medesimo soggetto riferite al medesimo comune/prodotto All. 2 del PGRA	D03	03	presenza di più CUAA/comune/prodotto con DOL diverse	Applicazione della procedura di valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	n.a.
		Superficie della parcella oggetto di più denunce riferite a date/eventi diverse	identificazione grafica delle intersezioni delle parcelle denunciate per date/eventi diversi, riferite al medesimo CUAA/comune/prodotto	S06	02	superficie interessata da molteplici eventi, per CUAA/comune/prodotto, con DOL diverse	Valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		Superficie della parcella oggetto di più denunce riferite a date diverse per il medesimo evento	identificazione grafica delle intersezioni delle parcelle denunciate per date diverse del medesimo evento, riferite al medesimo CUAA/comune/prodotto	S06	03	superficie interessata dal medesimo evento con DOL diverse, per CUAA/comune/prodotto	Valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	n.a.
Possesso requisiti specifici presenti nel SIGR	Verifica presenza partecipazioni e a fondo mutualistico CAT locale	Verifica che il CUAA/comune/prodotto denunciato sia oggetto di una copertura fondi mutualità locali CAT nel SIGR	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura mutualistica nel SIGR per eventi catastrofali	FML	02	nessuna partecipazione a fondo mutualistico CAT locale risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
	Verifica presenza di risarcimenti	Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti eseguiti da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUAA/comune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali coperti da assicurazione o fondo mutualistico presente nel SIGR per eventi catastrofali	SCP	05	risarcimento CAT da Compagnia di assicurazione NON risultante nel SIGR	Sospende la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo fino a integrazione del dato	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
				SCP	15	risarcimento CAT da Compagnia di assicurazione NON risultante nel SIGR oltre i termini stabiliti dal PGRA	prevede l'applicazione della % di danno areale	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali erogato con fondi nazionali per eventi catastrofali	SCP	03	risarcimento CAT per aiuti nazionali	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione	no	n.a.
		Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti eseguiti da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali coperti da assicurazione presente nel SIGR per eventi catastrofali	SCP	09	risarcimento erogato per più eventi CAT da Compagnia di assicurazione risultante nel SIGR	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
				SCP	10	risarcimento diverso da CAT erogato da Compagnia di assicurazione risultante nel SIGR	non include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
			Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali coperti da Fondo Mutualistico Locale presente nel SIGR per eventi catastrofali	SCP	11	risarcimento CAT erogato da FML risultante nel SIGR	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				SCP	12	risarcimento erogato per più eventi CAT da FML risultante nel SIGR	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
				SCP	13	risarcimento diverso da CAT erogato da FML risultante nel SIGR	non include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
				SCP	14	risarcimento CAT da FML NON risultante nel SIGR	Sospende la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo fino a integrazione del dato	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
				SCP	16	risarcimento CAT da FML NON risultante nel SIGR oltre i termini stabiliti dal PGRA	prevede l'applicazione della % di danno areale	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Riconoscibilità dell'erogazione	Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la franchigia	Confronto tra la % di danno riconosciuto sulla superficie denunciata e la % di franchigia prevista dal PGRA o norme specifiche	Verifica che la percentuale di danno valutata per la superficie denunciata abbia superato la percentuale di franchigia stabilita dal PGRA o norme specifiche	FRM	01	% Danno riconosciuto <= franchigia prevista dal PGRA	Esclude la percentuale di danno riconosciuto dall'erogazione dell'indennizzo, entro i limiti della franchigia	no	n.a.
Verifica di sovracompensazione e nel SIGR	Verifica cumulo degli interventi del Fondo con altri strumenti	Valutazione dell'indennizzo erogabile in presenza di risarcimenti CAT eseguiti dal Fondo AgriCat per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il cumulo di risarcimenti per comune/prodotto denunciato dal richiedente per eventi catastrofali sia al massimo pari al danno subito	SCP	08	risarcimenti erogati da altro regime di intervento	Limita l'erogazione dell'indennizzo alla quota eccedente il danno riconosciuto dal FMN	no	n.a.
		Valutazione dell'indennizzo erogabile in presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il cumulo di risarcimenti per comune/prodotto denunciato dal richiedente per eventi catastrofali sia al massimo pari al danno subito	SCP	04	risarcimenti con aiuti nazionali eccedenti il danno subito	Esclude l'erogazione dell'indennizzo per la quota eccedente il danno subito	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Elementi del Procedimento	Esito Istruttoria	Verifica della tempestività, ammissibilità e accoglibilità delle domande	Espletamento di tutti i controlli amministrativi e di ammissibilità stabiliti dalle disposizioni di riferimento e delle verifiche dei dati e delle informazioni di cui alla denuncia di sinistro presentata	ACN	01	Inesistenza delle condizioni stabilite dalle disposizioni di riferimento per l'intervento del Fondo e per l'accoglimento della denuncia presentata	Non è possibile dare corso al pagamento di alcun indennizzo	si	Presentazione di una istanza di riesame nei termini stabiliti
				ACC	01	accoglimento della denuncia presentata	Consente il pagamento dell'indennizzo riconosciuto	si	Presentazione di una istanza di riesame nei termini stabiliti
				AIN	A1	Inesistenza delle condizioni stabilite dalle disposizioni di riferimento per l'intervento del Fondo e per l'accoglimento della denuncia presentata, dopo l'IR	Non è possibile dare corso al pagamento di alcun indennizzo	no	n.a.
				AI	01	accoglimento della denuncia presentata, dopo l'IR	Consente il pagamento dell'indennizzo riconosciuto	no	n.a.
		Comunicazioni L. 241/1990	Comunicazione definitiva	COD	01	Comunicazione definitiva a seguito di IR, recapitata	Chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				COD	02	Comunicazione definitiva a seguito di IR, non recapitabile via pec e pubblicata nell'area personale del portale	Chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	n.a.
			Comunicazione di preavviso	COP	A1	Comunicazione di preavviso recapitata	Consente la presentazione di una istanza di riesame nei termini indicati	no	n.a.
				COP	A2	Comunicazione di preavviso non recapitabile via PEC	Consente la presentazione di una istanza di riesame nei termini indicati	no	n.a.
			Verifica della presentazione di una istanza di riesame	IRA	01	Istanza di riesame accolta	Comunicazione di chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	n.a.
				IRN	01	Istanza di riesame non presentata	Chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	n.a.
				IRP	01	Istanza di riesame presentata, da valutare	Attivazione della verifica istruttoria delle osservazioni pervenute	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				IRR	01	Istanza di riesame rigettata	Comunicazione di chiusura del procedimento di competenza del SGF	no	n.a.
Verifica elenco di pagamento	Validità e congruenza dei dati dichiarati	Dichiarante deceduto / identificazione beneficiario avente causa	Verifica della comunicazione di cessazione in vita presente nel FA, con i servizi dell'AE	A10	6	INTESTATARIO DECEDUTO PRIMA DEL RILASCIO DELL'ATTO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo in assenza della presentazione della comunicazione dell'erede	no	n.a.
				A10	7	INTESTATARIO DECEDUTO DOPO IL RILASCIO DELL'ATTO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo in assenza della comunicazione dell'erede	no	n.a.
			Verifica di presenza della comunicazione prevista per l'identificazione del beneficiario avente causa	F47	01	ASSENZA COMUNICAZIONE AI SENSI ART 4 REG 640/2014	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Presentazione della comunicazione erede entro un anno dal decesso del de cuius
		Esistenza e congruenza dei dati relativi al conto corrente aziendale per	L'indicazione irregolare dei dati relativi ai conti correnti aziendali impone l'impossibilità di erogare l'indennizzo richiesto	M01	01	INCOMPLETEZZA DEI DATI RELATIVI AL C/C BANCARIO	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica/integrazione dell'IBAN

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		l'erogazione dell'indennizzo		M01	02	INCONGRUENZA DEI DATI RELATIVI AL C/C BANCARIO	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica/integrazione dell'IBAN
				M01	04	MANCATA INDICAZIONE CONTO CORRENTE BANCARIO	Sospende il pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica/integrazione dell'IBAN

9. PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO

9.1. II PROCEDIMENTO

Il procedimento di “Denuncia di sinistro” - la cui gestione è da un lato di competenza della Direzione Gestione Avversità Catastrofali di Agri-Cat s.r.l., Soggetto Gestore del Fondo AgriCat per quanto attiene alla ricezione, all’istruttoria e alla predisposizione degli elenchi di liquidazione, e d’altro lato di competenza di AGEA per quanto attiene alle verifiche di pagabilità e all’erogazione - è regolamentato dalle norme comunitarie e dalle norme nazionali, che costituiscono il parametro di legittimità dell’attività amministrativa, e si svolge interamente sul Sistema informativo SIAN di cui al D.lgs. 30 aprile 1998 n. 173.

Per quanto attiene al procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat si dispone quanto in appresso.

In ragione dell’elevata numerosità delle domande, delle informazioni associate, e dei controlli da espletare, la gestione dei procedimenti relativi alle Denunce di sinistro mediante il SIAN avviene secondo le logiche e le caratteristiche tipiche del cosiddetto “teleprocedimento”, realizzando quindi una forma di gestione sia aderente ai principi in materia di gestione e partecipazione amministrativa, di cui alla legge n. 241/1990 e sia conforme alle disposizioni contenute nel Codice dell’amministrazione digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005.

Gli atti del procedimento – quali la presentazione della Denuncia di sinistro, l’istruttoria, l’espletamento dei controlli, la adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, le comunicazioni, la partecipazione al procedimento, l’accesso agli atti - hanno luogo attraverso il SIAN, per mezzo del quale si provvede altresì all’elaborazione delle informazioni inserite afferenti a ciascuna azienda agricola, per ognuno degli interventi richiesti, caratterizzati da specifici requisiti e, di conseguenza, da specifiche esigenze istruttorie e di controllo. Le comunicazioni possono anche avere luogo utilizzando l’indirizzo pec indicato nella domanda. Anche in conformità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande dagli interessati, in ipotesi di mancata indicazione di un indirizzo pec, di mancata indicazione di un indirizzo pec valido, ovvero di errato funzionamento della pec del destinatario, le comunicazioni si considerano a ogni effetto pervenute al destinatario con la relativa pubblicazione nell’area personale del portale.

A beneficio degli agricoltori che presentano la Denuncia di sinistro, il SIAN è accessibile secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari, in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l’accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati tramite Spid/CIE o con CNS con certificato digitale di autenticazione (per info <https://www.sian.it/portale-sian/infoiscrizione.jsp>);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell’Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AgriCat sul SIAN.

Il procedimento “Denuncia di sinistro” ha avvio con la presentazione attraverso il SIAN della denuncia di sinistro recante richiesta di intervento del Fondo. La denuncia di sinistro deve contenere tutti i dati e le informazioni necessari al relativo esame.

L'istruttoria è volta a verificare la tempestività, l'ammissibilità e l'accogliibilità delle domande, e ha ad oggetto l'espletamento di tutti i controlli amministrativi e di ammissibilità stabiliti dalle disposizioni di riferimento e delle verifiche dei dati e delle informazioni di cui alle denunce di sinistro presentate.

Gli esiti delle istruttorie vengono resi disponibili ai CAA e agli utenti qualificati per mezzo dei servizi di consultazione del procedimento Denuncia di sinistro sul SIAN.

Gli esiti dei controlli che determinano l'integrale rigetto della domanda, oltre che essere resi disponibili nel SIAN, vengono comunicati ai singoli richiedenti con specifica comunicazione, agli indirizzi PEC dichiarati in domanda. Tale nota, oltre a comunicare gli esiti dei controlli, indica le motivazioni degli esiti dell'istruttoria mediante il richiamo ai motivi ostativi all'accoglimento della domanda compiutamente indicati nella area personale del portale, direttamente e liberamente consultabile dal richiedente. Con tale comunicazione viene infine assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documenti. In difetto di ricezione nel termine assegnato delle osservazioni il procedimento di competenza del Soggetto gestore si intende definito senza alcuna ulteriore comunicazione con il definitivo rigetto della richiesta di intervento del Fondo e della domanda presentata, per i motivi di cui alla comunicazione inviata. Ove invece ricevute le richiamate osservazioni, il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat adotterà espresso provvedimento a definizione del procedimento con specifica comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC dichiarato in domanda. L'eventuale presentazione di una istanza di riesame da parte di un'azienda agricola prevederà la nuova valutazione di tutte le denunce di sinistro presentate dalla medesima azienda agricola.

Gli esiti dei controlli che determinano l'accoglimento della domanda, oltre che essere resi disponibili nel SIAN, vengono comunicati ai singoli richiedenti con specifica comunicazione, agli indirizzi PEC dichiarati in domanda. Tale nota, oltre a comunicare gli esiti dei controlli, indica le motivazioni degli esiti dell'istruttoria mediante il richiamo ai motivi ostativi all'integrale accoglimento della domanda compiutamente indicati nella area personale del portale, direttamente e liberamente consultabile dal richiedente. Con tale comunicazione viene infine assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documenti. In difetto di ricezione nel termine assegnato delle osservazioni il procedimento di competenza del Soggetto gestore si intende definito senza alcuna ulteriore comunicazione con l'accoglimento della richiesta di intervento del Fondo e della domanda presentata, nei limiti e per i motivi di cui alla comunicazione inviata, previa adozione da parte del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat di espresso provvedimento. Analogamente, ove invece ricevute le richiamate osservazioni, il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat adotterà espresso provvedimento a definizione del procedimento di sua competenza con specifica comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC dichiarato in domanda. L'eventuale presentazione di una istanza di riesame da parte di un'azienda agricola prevederà la nuova valutazione di tutte le denunce di sinistro presentate dalla medesima azienda agricola.

Resta salva la facoltà del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, in caso di errore materiale o nelle altre ipotesi stabilite dalla Legge, di attivare gli strumenti di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) della L. 241/1990 ovvero di procedere a un nuovo esame della domanda.

9.2. ACCESSO AI DOCUMENTI DEL PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO

In considerazione delle peculiarità del procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, l'esercizio del generale diritto di accesso da parte degli interessati, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90, deve inevitabilmente essere contemperato con l'esigenza di consentire l'integrale gestione del procedimento secondo le modalità del "teleprocedimento".

Pertanto anche il procedimento per l'accesso agli atti deve essere svolto utilizzando appieno gli strumenti informatici a disposizione e per via telematica.

A riguardo è d'uopo ricordare che il SIAN è strutturato per mettere a disposizione e consentire ai singoli richiedenti l'accesso a una rilevantissima parte dei documenti e delle informazioni relativi alle rispettive Denunce.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si osserva che i documenti e le informazioni consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della Denuncia, sono i seguenti:

- mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- denuncia di sinistro;
- dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- check-list delle istruttorie eseguite;
- eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, Circolari, lettere raccomandate);
- disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.;
- informazioni relative agli elenchi di liquidazione predisposti e ai pagamenti effettuati.

E' quindi già nella disponibilità degli interessati prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato del procedimento, direttamente attraverso l'accesso al SIAN, oppure, per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, consultare il proprio fascicolo aziendale e i procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso sul SIAN. I beneficiari utenti qualificati del portale SIAN hanno anche accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati.

Pertanto, anche nell'ottica dei principi di non aggravamento e di leale collaborazione, ogni richiesta di accesso ai documenti relativi alla Denuncia di sinistro dovrà essere necessariamente preceduta da una fase di autonoma verifica da parte degli interessati della effettiva indisponibilità dei documenti oggetto della richiesta di accesso sul SIAN.

Per i richiedenti che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, saranno prese in considerazione unicamente le richieste di informazioni e di accesso agli atti che pervengano dal CAA e che riportino espressamente la indicazione delle ragioni per le quali non è stato possibile acquisire le informazioni e/o i documenti nelle modalità sopra indicate.

Le richieste di accesso agli atti, da inoltrarsi all'indirizzo PEC di AgriCat (agricat@legalmail.it), dovranno essere sottoscritte dal soggetto avente titolo (beneficiario, responsabile CAA, legale di fiducia, ...), riportando tutti i dati che consentano l'univoca identificazione del beneficiario, della/e denuncia di sinistro interessata/e e la specifica indicazione dei documenti oggetto dell'istanza.

AgriCat archiverà d'ufficio le richieste di accesso agli atti presentate con modalità differenti da quelle sopra descritte ovvero le richieste riferite a documenti già disponibili sul SIAN.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti della presente Circolare nei confronti di tutti gli interessati.

L'Amministratore Delegato

Massimo Tabacchiera

ALLEGATO A

Metodologia di calcolo dell'indennizzo

		Ambito del controllo
Superficie denunciata		-
Superficie	non riscontrata da verifiche	Controlli territoriali -
	non riscontrata da verifiche	Controlli uso del suolo -
	non riscontrata da verifiche	Controlli fase fenologica -
	non riscontrata da verifiche	Nesso di causalità: evento =
Superficie ammissibile all'indennizzo		

valutazione della produzione residua sulla superficie ammissibile all'indennizzo	Nesso di causalità: presenza di più eventi catastrofali sulla medesima superficie
--	---

tipo controllo	descrizione	effetto
Verifica presenza coperture assicurative / Verifica presenza partecipazione a fondo mutualistico CAT locale	in presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR / copertura fondi mutualità locali CAT per il CUAA/comune/prodotto	: applicazione della % di danno riconosciuta media per zona omogenea
	in presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR / copertura fondi mutualità locali CAT per il CUAA/comune/prodotto, senza indicazione di risarcimento nel SIGR dopo i termini stabiliti	: applicazione della % di danno riconosciuta dal perito assicurativo
	in assenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR / copertura fondi mutualità locali CAT per il CUAA/comune/prodotto	: applicazione della % di danno riconosciuta come media per zona omogenea
Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la franchigia		: Confronto tra la % di danno riconosciuto sulla superficie denunciata e la % di franchigia prevista dal PGRA

Calcolo dell'indennizzo per prodotto/comune: superficie ammissibile x % di danno riconosciuta x Valore Indice PGRA
Calcolo dell'indennizzo totale: somma degli indennizzi per prodotto/comune

Verifica eseguita	Effetto
Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali o da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUA/commune/prodotto	: sospensione del pagamento fino alla comunicazione del risarcimento
Confronto del totale degli indennizzi riconosciuti dal Fondo con le disponibilità finanziarie per la campagna	: Verifica della capienza del plafond annuo per il regime di aiuto rispetto agli indennizzi riconosciuti

L'indennizzo totale è riconosciuto se i requisiti soggettivi sono soddisfatti

Dichiarante deceduto / identificazione beneficiario avente causa	sospensione dell'erogazione dell'indennizzo fino a comunicazione dell'erede
Esistenza e congruenza dei dati relativi al conto corrente aziendale per l'erogazione dell'indennizzo	sospensione dell'erogazione dell'indennizzo fino a comunicazione dei dati di pagamento corretti

ALLEGATO B

1. Zone omogenee Emilia-Romagna, Marche, Toscana – maggio 2023

		ore di sommersione									
		0-24 un giorno		24-72 3 giorni consecutivi		72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi		> 144 oltre una settimana		layer fango - 23.05	Perimetro alluvione Layer AGEA (Marche- Toscana)
		modello Emergency	Immagini Copernicus 17.05	modello Emergency	Immagini Copernicus 18.05	modello Emergency	Immagini Copernicus 20-21.05	modello Emergency	Immagini Copernicus 22.05		
altezza acque (m)											
seminativi fascia 1	0-0,5	60	60	100	100	100	100	100	100	100	60
	0,5-1	80	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
seminativi fascia 2	0-0,5	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	0,5-1	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
seminativi fascia 3	0-0,5	80	80	100	100	100	100	100	100	100	80
	0,5-1	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
prati permanenti	0-0,5	80	80	50	50	100	100	100	100	100	80
	0,5-1	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
colture permanenti - NDVI abbattuto	0-0,5	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	0,5-1	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
colture permanenti - NDVI NON abbattuto fascia 1	0-0,5	70	70	100	100	100	100	100	100	100	40
	0,5-1	80	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
colture permanenti - NDVI NON abbattuto fascia 2	0-0,5	60	60	90	90	100	100	100	100	100	40
	0,5-1	70	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	90	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	
colture permanenti - NDVI NON abbattuto fascia 3	0-0,5	40	40	80	80	100	100	100	100	100	40
	0,5-1	60	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1-1,5	80	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	1,5-2,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
	2,5-3,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na
3,5-5,5	100	na	100	na	100	na	100	na	na	na	

Seminativi - Classificazione in fasce

I seminativi sono stati classificati in 3 fasce:

- fascia 1: raggruppa tutti i cereali e graminacee in quanto sono le specie che hanno resistito un po' di più rispetto a tutte le altre una quota d'acqua inferiore al metro e per un periodo inferiore alle 24 h. Sopra alla quota d'acqua di metri 1,50 e oltre le 24 h di sommersione tutte le colture estensive sono collassate e morte.
- fascia 2: raggruppa le colture particolarmente sensibili al ristagno idrico. Anche per queste hanno tollerato sensibilmente una colonna d'acqua inferiore al metro e una sommersione inferiore alle 24 h.
- fascia 3: raggruppa tutte le altre specie.

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
C03	MAIS DA GRANELLA GENERICO	2
C12	POMODORO CONCENTRATO	2
C13	POMODORO DA TAVOLA	2
C14	POMODORO PELATO	2
C15	RISO	2
C18	TABACCO	2
C22	PEPERONI	2
C27	CARCIOFO	2
C29	ORZO	1
C30	SORGO	2
C31	SOIA	2
C32	COLZA	2
C33	COCOMERO	2
C34	MELONI	2
C35	PATATE COMUNI	2
C38	FRAGOLE	2
C39	MAIS DA SEME	2
C43	AVENA	2
C45	FAGIOLI FRESCHI	2
C46	PISELLI FRESCHI	2
C47	FAGIOLINI	2
C48	GIRASOLE	2
C49	TRITICALE	1
C50	ZUCCHINE	2
C54	CIPOLLE	2
C56	SPINACIO	2
C58	MELANZANE	2

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
C62	RIBES	2
C67	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO DA SEME	2
C68	ERBA MEDICA DA SEME	2
C69	CAVOLI DA SEME	2
C70	CETRIOLI DA SEME	2
C71	RADICCHIO\CICORIA DA SEME	2
C72	CIPOLLA DA SEME	2
C73	INDIVIA DA SEME	2
C74	LATTUGHE DA SEME	2
C75	PORRO DA SEME	2
C76	RAPA DA SEME	2
C77	RAVANELLO DA SEME	2
C78	SPINACIO DA SEME	2
C79	ZUCCA DA SEME	2
C80	ANICE	2
C82	BASILICO	2
C83	CAVOLO BROCCOLO	2
C84	CANAPA DA SEME	2
C85	CORIANDOLO	2
C86	CORIANDOLO DA SEME	2
C87	ERBAI DI GRAMINACEE	3
C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	3
C89	ERBAI MISTI	3
C91	LINO	3
C92	LOIETTO DA SEME	2
C93	MIGLIO	2
C95	ORTICOLE SOTTO SERRA	2

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
C96	PISELLO PROTEICO	2
C99	PREZZEMOLO	2
D01	AGLIO	2
D03	ASPARAGO	2
D04	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	2
D05	BIETOLA DA COSTA	2
D06	CANAPA	2
D07	CARDO	2
D08	CAROTA	2
D09	CAVOLFIORE	2
D10	CAVOLO CAPPUCCIO	2
D11	CAVOLO VERZA	2
D12	CECI	2
D13	CETRIOLI	2
D14	CIPOLLINE	2
D15	ERBA MEDICA	2
D16	FARRO	1
D17	FAVA FRESCA	2
D18	FAVINO	2
D19	FINOCCHIO	2
D21	LATTUGHE\INDIVIE	2
D22	LENTICCHIE	2
D23	MAIS DA INSILAGGIO	2
D24	MAIS DOLCE	2
D26	PIANTE OFFICINALI	2
D27	PORRO	2
D28	RADICCHIO	2
D29	RAVANELLO	2
D30	SEDANO	2
D31	SEGALE	1
D32	ZUCCA	2
D43	PREZZEMOLO DA SEME	2
D44	TRIFOGLIO DA SEME	2
D45	COLZA DA SEME	2
D46	CAROTA DA SEME	2
D47	PISELLO DA SEME	2
D48	GIRASOLE DA SEME	2
D49	ZUCCHINE DA SEME	2
D50	BIETOLA ROSSA DA SEME	2
D51	FINOCCHIO DA SEME	2
D52	CAVOLFIORE DA SEME	2
D53	ARACHIDI	2

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
D54	CICERCHIA	2
D60	ORZO DA SEME	2
D61	RAPA	2
D63	RISO INDICA	2
D64	SCALOGNO	2
D65	SEGALE DA SEME	2
D68	ZUCCHINA FIORE	2
D74	FRAGOLE SOTTO TUNNEL	2
D81	ORTICOLE SOTTO TUNNEL	2
D90	BROCCOLETTO (CIME DI RAPA)	2
D92	FRAGOLE SOTTO SERRA	2
D94	QUINOA	2
D96	BUNCHING ONION DA SEME	2
D97	FAVA DA SEME	2
D98	FAGIOLI DA SEME	2
D99	SOIA EDAMAME	2
H10	FRUMENTO DURO	1
H11	FRUMENTO TENERO	1
H12	FRUMENTO DURO DA SEME	2
H13	FRUMENTO TENERO DA SEME	2
H14	GRANO SARACENO	2
H16	PATATE DA SEME	2
H17	LUPINI	2
H18	LOIETTO	2
H19	SULLA	2
H20	TRIFOGLIO	2
H24	PEPERONCINO	2
H25	ZAFFERANO	2
H26	BASILICO DA SEME	2
H27	FIORI DI ZUCCHINA	2
H28	LINO DA SEME	2
H29	RUCOLA DA SEME	2
H34	ZAFFERANO BULBI	2
H38	ANETO DA SEME	2
H39	SORGO DA SEME	2
H41	SENAPE BIANCA	2
H42	PSILLIO	3
H44	PIANTINE DA ORTO IBRIDE	2
H45	LUPINELLA	2
H54	BIETA LISCIA DA TAGLIO	2
H55	CAVOLO NERO	2
H56	SEDANO DA SEME	2

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
H74	ANICE STELLATO	2
H75	ANICE STELLATO DA SEME	2
H76	CRESCIONE DA SEME	2
H78	FIENO GRECO	2
H79	FRUMENTO POLONICO (KHORASAN)	1
H86	BORRAGINE	2
H88	BIETOLA DA COSTA DA SEME	2
H89	SULLA DA SEME	2
H91	TAPPETO ERBOSO	3
H95	FESTUCA DA SEME	2
H96	ERBA MAZZOLINA DA SEME	2
H97	FACELIA DA SEME	2
H98	ECHINACEA RADICI	2
H99	ECHINACEA PARTE AEREA	2
L01	FUNGHI DI COLTIVAZIONE	2
L05	POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI	2
L07	CRISANTEMO DA SEME	2
L08	BARBABIETOLA DA FORAGGIO DA SEME	2
L09	PASTONE DI MAIS	2
L10	AGLIO DA SEME	2
L11	AGRETTO	2
L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	3
L14	ANETO	2
L15	ANONE	3
L16	ARNICA	2
L17	AVENA DA BIOMASSA	1
L18	AVENA DA SEME	2
L21	BARBABIETOLA DA BIOMASSA	2
L22	BARBABIETOLA DA FORAGGIO	2
L23	BIETOLA ROSSA	2
L24	CAMOMILLA	2
L25	CARDO DA SEME	2
L26	CARTAMO	2
L28	CAVOLO CINESE	2
L29	CAVOLO FORAGGIO	2
L30	CAVOLO RAPA	2
L31	CAVOLO ROMANESCO	2
L33	COLZA DA BIOMASSA	2
L34	CRESCIONE	2
L35	ELICRISO	2
L36	ERBA CIPOLLINA	2
L37	ERBAI DA BIOMASSA	3

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
L38	ERBAI DI RAVIZZONE	3
L39	FAGIOLI DA INDUSTRIA	2
L40	FAGIOLI SECCHI NANI	2
L41	FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI	2
L42	FAGIOLINI DA INDUSTRIA	2
L43	FAGIOLINI DA SEME	2
L44	FARRO DA SEME	2
L45	FAVA SECCA	2
L46	FAVINO DA SEME	2
L47	FIORDALISO	2
L48	FRUMENTO DA BIOMASSA	1
L49	FRUMENTO POLONICO (KHORASAN) DA SEME	2
L50	FRUMENTO TENERO DA FORAGGIO	1
L51	FRUMENTO TENERO DA INSILAGGIO	1
L52	GENZIANA	2
L53	GIRASOLE DA BIOMASSA	2
L54	LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO	2
L56	LUPINELLA DA SEME	2
L57	MAGGIORANA	2
L58	MAIS DA BIOMASSA	2
L60	MALVA	2
L61	MELISSA SEMI	2
L62	MELISSA	2
L63	MENTA DOLCE	2
L64	MENTA PIPERITA SOMMITA' FRESCA	2
L65	MENTA SEMI	2
L66	MENTUCCIA	2
L67	ORIGANO	2
L68	ORTICA	2
L69	ORZO DA BIOMASSA	1
L70	PASSIFLORA	2
L72	PISELLI SECCHI	2
L73	RISO DA SEME	2
L74	RISO INDICA DA SEME	2
L75	ROSMARINO	2
L76	RUCOLA	2
L77	SALVIA	2
L78	SCALOGNO DA SEME	2
L79	SEGALE DA BIOMASSA	1
L80	SOIA DA BIOMASSA	2
L81	SOIA DA SEME	2

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
L82	SORGO DA BIOMASSA	2
L83	SORGO DA INSILAGGIO	2
L84	TARASSACO RADICI	2
L85	TIMO	2
L86	TRITICALE DA BIOMASSA	1
L87	TRITORDEUM	1
L88	VECCIA	2
L89	VECCIA DA SEME	2
L98	PASCOLO	3
L99	PRATO POLIFITA (MQ)	3
M01	PRATO PASCOLO	3
M02	CECE DA SEME	2
M03	CANAPA INFIORESCENZA	2
M04	GIRASOLE DA BIOMASSA PIANTA	2
M05	IPERICO	2
M07	CARCIOFO DA INDUSTRIA	2
M09	COCOMERO MINI	2
M11	AGLIONE	2
M12	BARDANA RADICE	2
M13	VERBENA ODOROSA PARTE AEREA	2
M14	VERBENA UFFICINALE PARTE AEREA	2
M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	2
M26	RISO INDICA CON DIRITTI RISERVATI	2
M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	2

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
M29	RISO INDICA DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	2
M32	MAIS DA GRANELLA PER FARINE DA POLENTA	2
M39	PISELLI DA INDUSTRIA	2
M40	SPINACIO DA INDUSTRIA	2
M41	RUCOLA SELVATICA DA SEME IBRIDO	2
M42	CAVOLI DA SEME IBRIDO	2
M43	BUNCHING ONION DA SEME IBRIDO	2
M44	CAROTA DA SEME IBRIDO	2
M45	CAVOLFIORRE DA SEME IBRIDO	2
M46	COLZA DA SEME IBRIDO	2
M47	FINOCCHIO DA SEME IBRIDO	2
M48	PORRO DA SEME IBRIDO	2
M49	RADICCHIO\CICORIA DA SEME IBRIDO	2
M50	ZUCCHINE DA SEME IBRIDO	2
M51	FRAGOLINE DI BOSCO	2
M52	ORZO DA SEME IBRIDO	2
M60	PATATE DI PRIMIZIA	2
M61	ZUCCA ORNAMENTALE	2
M83	CAMELINA SATIVA	2
M86	VERBENA ODOROSA SOMMITA' FIORITE	2

Attribuzione del danno alle colture permanenti della zona alluvione

In considerazione della peculiarità degli effetti dell'alluvione sulle strutture arboree, fermo restando quanto specificato per il calcolo del danno nel precedente paragrafo 3, si è anche proceduto alla verifica dell'indice NDVI secondo i criteri seguenti:

- 1) NDVI costante molto basso nei 3 mesi successivi all'evento (giugno, luglio, agosto).
- 2) Confronto dell'indice NDVI nel periodo maggio – luglio 2023 con i valori rilevati per lo stesso periodo dell'anno 2022

Le parcelle con NDVI significativamente ridotto:

- NDVI > 450 nei mesi di giugno, luglio, agosto 2022 e < 400 medi a giugno e luglio 2023 sono state valutate con danno al 100%.

Colture Permanenti - Classificazione in fasce

I seminativi sono stati classificati in 3 fasce:

- fascia 1: raggruppa tutte le colture che riescono a contenere l'asfissia da sommersione nelle acque fino all'altezza massima di 1mt per un massimo di 24 ore.

- fascia 2: raggruppa le colture che riescono a contenere l'asfissia da sommersione ma al massimo nelle acque fino all'altezza di 1,5 mt per un massimo di 24 ore.
- fascia 3: raggruppa tutte le colture che riescono a contenere l'asfissia da sommersione ma al massimo con acque fino all'altezza di 1,5 mt per una durata di 24 ore.
-
-

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
C01	ACTINIDIA POLPA VERDE	1
C02	ALBIOCOCHE	1
C04	MELE	2
C05	NETTARINE	1
C06	NETTARINE PRECOCI	1
C07	PERE	2
C08	PERE PRECOCI	2
C09	PESCHE	1
C10	PESCHE PRECOCI	1
C11	PIANTE DI VITI PORTAINNESTO	1
C16	SUSINE	1
C17	SUSINE PRECOCI	1
C19	UVA DA TAVOLA	3
C21	VIVAI VITI BARBATELLE INNESTATE	1
C23	ARANCE MEDIO TARDIVE	1
C24	LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI	1
C25	MANDARANCE	1
C26	MANDARINI MEDIO - TARDIVI	1
C36	CACHI	1
C37	CILIEGIE	1
C40	OLIVE TAVOLA	3
C41	OLIVE OLIO	3
C42	FICO D'INDIA	1
C44	FICHI	3
C51	MIRTILLO	3
C52	LAMPONE	3
C55	VIVAI DI PIANTE DA OLIVO	1
C59	NOCCIOLE	1
C61	MANDORLE	1
C63	BERGAMOTTO	1
C64	CEDRO	1
C66	MORE	3
C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	1
D33	CASTAGNE	3
D36	POMPELMO	1

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
D37	MIRTO	3
D38	NOCI	1
D42	NOCE PIANTE	1
D56	GELSO	3
D57	NESTI DI VITI (barbatelle)	1
D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOPPA, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	3
D66	UVA SPINA	3
D69	ACTINIDIA POLPA VERDE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D70	ALBIOCOCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D71	CILIEGIE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D76	MELE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	2
D77	MIRTILLI SOTTO RETE	3
D78	NETTARINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D79	NETTARINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D80	ORNAMENTALI SOTTO TUNNEL	1
D82	PERE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	2
D83	PERE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	2
D84	PESCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D85	PESCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D86	SUSINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D87	SUSINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
D89	UVA DA TAVOLA SOTTO PROTEZIONE	3
D91	CILIEGIE SOTTO TUNNEL	1
D95	GOJI	3
H02	ARANCE PRECOCI	1
H04	LIMONI PRECOCI	1
H05	MANDARANCE PRECOCI	1
H07	MANDARINI PRECOCI	1

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
H08	LAMPONE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	3
H09	NESPOLO DEL GIAPPONE	1
H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	1
H30	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI SOTTO SERRA	1
H31	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	1
H35	MELOGRANO	2
H36	GIUGGIOLE	3
H46	OLIVO OLTRE 10 ANNI SOTTO SERRA	3
H47	FRUTTICOLE OLTRE 10 ANNI SOTTO SERRA	1
H48	OLIVO TRA 5 E 10 SOTTO SERRA	3
H49	FRUTTICOLE TRA 5 E 10 SOTTO SERRA	1
H50	OLIVO FINO A 5 ANNI SOTTO SERRA	3
H51	FRUTTICOLE FINO A 5 ANNI SOTTO SERRA	1
H52	MELE SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	2
H53	AVOCADO	1
H57	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ARBUSTI	1
H58	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ERBACEE PERENNI	1
H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	1
H60	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PALME	1
H61	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - RAMPICANTI	1
H62	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - SIEPI	1
H63	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	1
H64	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE	1
H65	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI ROSAI	1
H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	1
H67	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - SIEPI	1

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	1
H69	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE	1
H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	1
H73	UVA DA VINO VARIETALE	3
H77	LUPPOLO	3
H80	UVA DA VINO DOP	3
H81	UVA DA VINO IGP	3
H82	UVA DA VINO COMUNE	3
H83	UVA DA VINO DOP SOTTO RETE ANTIGRANDINE	3
H84	UVA DA VINO IGP SOTTO RETE ANTIGRANDINE	3
H85	UVA COMUNE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	3
H87	PIANTINE DI NOCCIOLO	1
H92	VIVAI DI FRUTTICOLE	1
H93	OLIVO IN VASO	1
L02	MANGO	1
L03	UVA VARIETALE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	3
L12	ALBIOCOCHE PRECOCI	1
L32	CILIEGIO ACIDO	1
L90	ALBIOCOCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
L91	ALBIOCOCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA	1
L92	ALBIOCOCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA	1
L93	CACHI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
L94	CACHI SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA	1
L95	MELE SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA	2
L96	OLIVELLO SPINOSO	3
M06	ALKEKHENGI	3

Prodotti All. 2 PGRA 2023		FASCE
M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	1
M17	MELE CLUB	2
M19	CILIEGIE DA INDUSTRIA	1
M22	ALBICOCCHE DA INDUSTRIA	1
M24	PESCHE DA INDUSTRIA	1
M31	ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY	1
M34	NETTARINE DA INDUSTRIA	1
M53	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO AGRUMI – FICO	1
M54	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO DRUPACEE	1
M55	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO ACTINIDIA	1
M56	VIVAI DI PORTAINNESTI POMACEE	1
M57	VIVAI VITI BARBATELLE SELVATICHE	1
M58	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO CASTAGNO	1
M59	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO POMACEE – KAKI	1
M64	MELE CLUB SOTTO RETE ANTIGRANDINE	2
M65	MELE CLUB SOTTO RETE ANTIGRANDINE E SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	2
M74	ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY SOTTO RETE ANTIGRANDINE	1
M80	MELE CLUB SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	2
M81	VIVAI DI PORTAINNESTI DRUPACEE	1
M82	MELOGRANO SOTTO RETE ANTIGRANDINE	2
M84	UVA DA VINO IGP SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	3
M85	UVA DA VINO DOP SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	3
M87	PERE PRECOCI SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	2
M88	PERE MEDIO TARDIVE SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	2